

Nespolo fuori dal CORO

Milano
Palazzo Reale
6 luglio
15 settembre
2019



Una grande mostra del celebre e poliedrico artista

Articolata come un viaggio non necessariamente cronologico, la grande mostra dedicata a **Ugo Nespolo**, in programma dal 6 luglio al 15 ad ingresso gratuito negli **Appartamenti del Principe di Palazzo Reale**, racconta il percorso di un artista che nelle sue multiformi evoluzioni ha segnato tappe rilevanti nella storia dell'arte italiana.

La mostra, curata da **Maurizio Ferraris**, è promossa e prodotta dal **Comune di Milano - Cultura, Palazzo Reale e Studio Nespolo** e realizzata grazie a **Fondazione Bracco**, main sponsor del progetto, con il supporto organizzativo di **Skira**, editore del catalogo.

Ricco di un costante senso d'insofferenza verso gli obblighi del conformismo creativo e critico, Nespolo ha infatti dato vita a una figura d'artista unica ed originale fatta di cultura e di ironia, mischiando con sapienza l'alto e il basso del suo "fare" artistico e portando avanti una costante e seria riflessione sull'arte.

La mostra presenta circa **duecento opere** che bene esemplificano la multiforme ricerca creativa di Nespolo e una **attenzione particolare per i materiali**: dal legno ai metalli, dalle ceramiche ai vetri.

I primi lavori di Nespolo sono degli anni **Sessanta** e vengono presentati da Pierre Restany alla Galleria Schwarz di Milano, che annovera fra i suoi artisti Duchamp, Picabia, Schwitters, Arman, Baj con cui l'artista intrattiene una lunga amicizia e fonda l'Istituto Patafisico Ticinese, avendo l'onore di avere il proprio diploma firmato da Raymond Queneau: queste prime opere anticipano il movimento dell'*Arte Povera* fondato da Germano Celant, le cui prime mostre vedono infatti la partecipazione di Nespolo. Di questo periodo sono *Molotov*, *Condizionale*, *Power Violence*, *Radio*, *Semplicissimo* e molti lavori *Senza titolo*, assemblaggi ad alto tasso di creatività fatti di vimini, formica, legno, colle, acciaio, ferro, carta, cui si accompagnano una ventina di *Studi per opere Schwarz* in tecnica mista su carta e otto *Tavole di Pastore*, stampe su carta da spolvero dalle forme geometriche.

Nasce in questi anni la tecnica dei "puzzles", che del lavoro di Nespolo diventano ben presto la più riconoscibile cifra distintiva. L'artista ritaglia e rifila pezzi sagomati di legno, incastrati e fatti combaciare fra di loro per comporre figure dai contorni irregolari: tessere perlopiù monocromatiche, che danno vita alla combinazione di inedite immagini policrome.

Precoce è anche la passione di Nespolo per il cinema: l'artista dà vita, con Mario Schifano, al Cinema degli Artisti, ispirato al New American Cinema, che conosce tramite Jonas Mekas, Warhol, Yoko Ono, P. Adams Sitney. Tra il 1967 e il 1968 realizza film come *Grazie Mamma Kodak*, *La galante avventura del cavaliere dal lieto volto*, *Le gote in fiamme*, *Neonmerzare*, *Buongiorno Michelangelo*, *Boettinbianchenero*, *Tucci-Ucci*, che hanno come protagonisti gli amici Enrico Baj, Lucio Fontana, Mario Merz, Michelangelo Pistoletto, Alighiero Boetti. A Milano, grazie a Fernanda Pivano, conosce anche i più significativi esponenti della *beat generation*, Jack Kerouac e Allen Ginsberg, che diventa il protagonista del film *A. G.* (1968).

A Parigi con Baj Nespolo incontra Man Ray che gli dà un testo da utilizzare per il film *Revolving Doors* del 1982. Quella del cinema è un'esperienza che dura negli anni, dando luogo a importanti retrospettive a lui dedicate da Musei, Gallerie, Fondazioni ed Istituzioni culturali in America, Europa e Asia fino al Beaubourg di Parigi con la rassegna del 1984 intitolata *Le cinéma diagonal*, dove viene anche presentato, nel 2001, *Film/a/To*, sceneggiato e interpretato da Edoardo Gualandini.

A Palazzo Reale sono esposti vari fotogrammi e straordinari manifesti di film, ideati e disegnati dall'artista anche per le proiezioni in musei internazionali quali Londra, Berlino, Bucarest, Shanghai.

Gli anni **Settanta** e **Ottanta** vedono Nespolo ampliare ancora la scelta dei materiali e di conseguenza innovare le forme dei suoi lavori: *Fuga in avanti* è uno stivale rovesciato in legno e cuoio; *Gentlemen's Agreement* un divertente portacappelli; *Ipotesi dialettica* sono animali in cartapesta dipinta, ma anche fotografie dell'artista che salta nel vuoto, *Les mains pleines* una spettacolare scultura in legno e alabastro, *Tranche de vie* un grande ventaglio in legno, madreperla e argento; *Nesporama*, un coloratissimo smalto su legno; *Adesso avete voi*, *Barbe posticce*, *Con i vostri mostri sacri* e *Grande conto*, splendidi acrilici su legno.

segue

Una mostra

PALAZZO REALE



Comune di
Milano



Main Sponsor

Fondazione
Bracco

Sponsor Tecnici

mansutti
DAL 1922 CON QUALITÀ E CERTIFICAZIONE ISO 9001



ROMA
ROMA
METALLI

con il contributo di

ABET LAMINATI
Unlimited selection

SPAREA
SISTEMI



GLANCE
ILLUMINAZIONE



SKIRA

Catalogo

SKIRA

Nespolo fuori dal CORO

Milano
Palazzo Reale
6 luglio
15 settembre
2019



Tra il 1973 e il 1985 Nespolo è a New York dove si afferma la pop art, cui guarda con interesse, pur senza trascurare la tradizione delle avanguardie europee, dal Futurismo al Dada: Depero, in particolare, gli offre il modello di un'arte ludica, pienamente inserita nel contesto della vita quotidiana. Sono di questo periodo quadri come *Fuga da New York*, *Quando la città dorme*, *Soft New York* e la serie *Vetrine di New York*. Artista e uomo di cultura - è anche critico d'arte - Nespolo è profondamente contrario allo sprezzante isolarsi dell'artista e rivendica invece l'esigenza di "contaminarsi", scendendo in mezzo alla gente e adattando l'arte alle sue esigenze, per farla entrare nei circuiti dell'esistenza quotidiana.

Di qui l'attenzione per il *design* e la pratica assidua di un'arte applicata, che ha portato Nespolo a cimentarsi nei settori più disparati, dall'abbigliamento all'arredamento, dalle copertine di libri e di dischi alla grafica pubblicitaria (le campagne dedicate a Campari e alla Richard Ginori di cui è stato il direttore artistico): fondamentale risulta la creazione di manifesti dedicati a importanti eventi culturali e sportivi, da Azzurra ai Mondiali di Calcio e al Giro d'Italia. Troviamo in mostra molti manufatti del genere, come i prototipi di bellissimi mobili colorati, modelli di fontane pubbliche, set di tazzine e servizi di piatti per Renault e Richard Ginori, orologi Swatch, accendini Zippo, modelli di moto per BMW e Piaggio.

Ma Nespolo è stato anche autore di celebri scenografie e costumi per il teatro - come la *Turandot* di Busoni, il *Don Chisciotte* di Paisiello e l'*Elisir d'amore* di Donizetti, la *Butterfly* di Giacomo Puccini, oltre a occuparsi del *tour* di Ivano Fossati nel 2000: in mostra si trovano vari bozzetti in modelli acrilici su legno e disegni a tecnica mista su carta.

E vi sono anche splendide maioliche dipinte, acrilici e foglie oro su legno, un'enorme opera polimaterica abitabile, sculture in vetro, opere dedicate a temi chiave come i *Numeri* e le *Lettere*, bronzi dipinti e sculture in bronzo come *Lavorare, lavorare, lavorare, preferisco il rumore del mare*, di cui realizza nel 1999 una scultura alta 10 metri in acciaio dipinto per il Comune di San Benedetto del Tronto, inaugurata alla presenza di Renzo Arbore.

E ancora opere realizzate con materiali preziosi in omaggio alla capacità esecutiva, libri d'artista stampati con prestigiosi editori e personalità della cultura letteraria, filosofica e scientifica.

Nespolo è stato protagonista di importanti mostre realizzate in tutto il mondo: da New York a Tokio, da Londra a Seoul, da Pechino a Mosca, sino a quella itinerante del 1997 nelle capitali del Sud America, in una ininterrotta e straordinaria esperienza di arte e vita.

Un percorso dunque estremamente lineare fatto di eclettismo e di ricerca per una mostra e un personaggio che insieme alla dimensione culturale rivendica con le sue opere un ruolo autonomo, originale, popolare e per questo "fuori dal coro".

Contatti stampa

Ufficio Stampa Skira editore: Lucia Crespi, lucia@luciacrespi.it

Ufficio Stampa Comune di Milano Cultura: Elena Conenna, elenamaria.conenna@comune.milano.it

Nespolo. Fuori dal coro

6 luglio - 15 settembre 2019, Palazzo Reale, Piazza Duomo 12, Milano - palazzorealemilano.it

Ingresso gratuito

Lunedì 14:30-19:30;

Martedì, Mercoledì, Venerdì e Domenica 09:30-19:30;

Giovedì, Sabato 09:30-22:30

Aperto 15 agosto 9:30-22:30

Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura